

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO, IN VIA SCINDIBILE, PER UN CONTROVALORE COMPLESSIVO, COMPRESIVO DI EVENTUALE SOVRAPPREZZO, DI MASSIMI EURO 80.000.000,00, MEDIANTE EMISSIONE DI AZIONI ORDINARIE E DI RISPARMIO PRIVE DELL'INDICAZIONE DEL VALORE NOMINALE, GODIMENTO REGOLARE, DA OFFRIRE IN OPZIONE AGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, COMMA 1, DEL CODICE CIVILE. CONSEGUENTE MODIFICA DELL'ARTICOLO 4 DELLO STATUTO SOCIALE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, da offrire in opzione agli Azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio, in proporzione al numero di azioni dagli stessi possedute, per un controvalore complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 80.000.000,00, mediante emissione di massime n. 229.000.000 azioni ordinarie e di massime n. 22.500.000 azioni di risparmio prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare, con facoltà al Consiglio di Amministrazione di stabilire, nell'imminenza dell'offerta in opzione, il prezzo di sottoscrizione, il numero delle azioni da emettere e il relativo rapporto di opzione, il tutto nei limiti e secondo le modalità descritte al successivo Paragrafo 2. della presente relazione (l'«**Aumento di Capitale in Opzione**»).

1. Motivazioni e destinazione dell'aumento del capitale sociale.

L'operazione di scissione parziale proporzionale inversa di Intek S.p.A. a favore di KME Group S.p.A., per l'illustrazione della quale si rinvia alla Relazione presentata relativamente al punto quarto dell'ordine del giorno della stessa Assemblea convocata per i giorni 1° e 2 dicembre 2009 rispettivamente, in prima e in seconda convocazione, influenzerà la posizione finanziaria netta della Capogruppo KME Group S.p.A..

Infatti, al 30 giugno 2009 la posizione netta di KME Group era positiva di Euro 28,3 milioni; a seguito della Scissione l'esposizione debitoria presente nelle componenti passive del Compendio Scisso, per Euro 30,0 milioni, annullerà tale posizione positiva.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione di un importo massimo di Euro 80,0 milioni permetterà di ricostituire in KME Group S.p.A. una dotazione di disponibilità finanziarie sufficiente al sostegno dell'operatività della Capogruppo e al supporto delle Società partecipate, determinando nello stesso tempo un rafforzamento della struttura patrimoniale.

2. Modalità dell'Aumento di Capitale in Opzione.

L'Aumento di Capitale in Opzione sarà realizzato ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie e azioni di risparmio prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione,

godimento regolare, da offrire al singolo Azionista nel rispetto del diritto di opzione spettantegli in relazione ed in proporzione rispettivamente alle azioni ordinarie e alle azioni di risparmio dallo stesso detenute.

La delibera proposta alla Vostra approvazione prevede altresì una delega esecutiva al Consiglio di Amministrazione della Società affinché lo stesso Consiglio stabilisca modalità, termini e condizioni dell'offerta in opzione e, pertanto, determini, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione:

- (i) il puntuale prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie e di risparmio;
- (ii) il puntuale numero delle azioni ordinarie e di risparmio da emettersi e il relativo rapporto di opzione;
- (iii) la misura esatta dell'aumento del capitale che non potrà comunque eccedere il controvalore complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 80.000.000,00.

Resta inteso che: (a) agli Azionisti titolari di azioni ordinarie verranno offerte azioni ordinarie ed agli Azionisti titolari di azioni di risparmio verranno offerte azioni di risparmio; (b) le azioni ordinarie e le azioni di risparmio di nuova emissione saranno offerte in sottoscrizione a prezzi diversi, come meglio nel seguito precisato.

3. Andamento gestionale della Società e del Gruppo e prevedibile chiusura dell'esercizio in corso.

Parallelamente al progressivo deterioramento del quadro economico mondiale anche il ritmo dell'attività nell'area europea, area nella quale il Gruppo è maggiormente presente, si è indebolito ulteriormente nel corso del primo semestre del 2009 dopo il brusco peggioramento del contesto congiunturale già registrato negli ultimi quattro mesi dell'anno passato.

L'indebolimento è stato nettamente più accentuato delle attese ed ha determinato diffuse condizioni di recessione economica. Solo di recente alcuni dati hanno evidenziato timidi segnali di stabilizzazione ancorché su livelli molto bassi; permane l'incertezza e il timore che l'impulso all'attività produttiva derivante dalla necessità di ricostituzione delle scorte non sia sufficiente ad avviare un consolidato processo di ripresa.

L'andamento della domanda dei principali settori di utilizzo dei semilavorati in rame e sue leghe del Gruppo è stato influenzato dalle negative condizioni congiunturali.

La domanda dei **semilavorati destinati al settore delle costruzioni** ha subito gli effetti del perdurante rallentamento degli investimenti nell'edilizia residenziale che è iniziato già a fine 2007, è durato per tutto il 2008 e si è ulteriormente accentuato nei primi mesi dell'anno in corso. Segnali di maggiore resistenza sono pervenuti dall'attività di ristrutturazione e ammodernamento degli edifici esistenti, i cui interventi, non solo quelli rivolti all'edilizia privata ma anche quelli interessanti gli edifici pubblici, hanno goduto in molti Paesi del sostegno di sovvenzioni e contributi da parte delle Amministrazioni centrali o locali. Il settore ha anche risentito positivamente della flessione delle quotazioni della materia prima rame che ha ridotto la concorrenza dei materiali sostitutivi, disponibili a minor prezzo ma certamente di minore qualità e pregio.

La domanda dei **semilavorati destinati ad utilizzazioni industriali** ha registrato contrazioni pesanti in conseguenza della flessione dell'attività nell'industria manifatturiera, condizionata, in particolare, dal rallentamento degli investimenti in impianti e macchinari e dei consumi di beni durevoli che sono state le principali determinanti della recessione economica in atto.

In una situazione di mercato particolarmente negativa il Gruppo ha potuto contare, per consolidare o migliorare il proprio posizionamento, sulla forza del portafoglio prodotti, sul miglioramento dei servizi e la capacità di offrire alla clientela soluzioni innovative integrate, sulla razionalizzazione dell'apparato distributivo.

Il fatturato consolidato del primo semestre 2009 è stato di Euro 898,5 milioni, inferiore del 44,6% a quello del corrispondente periodo del 2008; al netto del valore delle materie prime, è passato da Euro 458,8 milioni nel 2008 a Euro 332,5 milioni nel 2009, segnando una diminuzione del 27,5%. La diminuzione dei volumi di vendita è stata del 30,3%.

Le azioni di miglioramento dell'efficienza delle strutture e di razionalizzazione dell'apparato produttivo, condotte negli ultimi anni e accentuate negli ultimi mesi, accompagnate da rigorose azioni di natura più contingente volte al contenimento di tutti i costi sia variabili che fissi, per adattarli il più possibile alle mutate condizioni di mercato, hanno avuto riflessi economici positivi ma hanno potuto compensare solo parzialmente il calo dei ricavi.

La redditività operativa del Gruppo nei primi due trimestri dell'esercizio 2009 è stata sostanzialmente in linea con quella del quarto trimestre del 2008; ma è stata in netta flessione quella dell'intero primo semestre 2009 rispetto a quella del corrispondente periodo del 2008, conseguita in un contesto di mercato più favorevole ancora non toccato dal radicale mutamento dello scenario macroeconomico.

L'utile operativo lordo (EBITDA)(*) del primo semestre del 2009 è stato di Euro 22,3 milioni, quando, nel primo semestre 2008 era stato di Euro 64,4 milioni (l'incidenza sul fatturato – al netto delle materie prime - è passata dal 14,0% al 6,7%).

Rispetto al primo trimestre 2009, nel secondo trimestre l'**EBITDA** è aumentato da Euro 10,6 milioni a Euro 11,7 milioni; l'incidenza sul fatturato, al netto del valore delle materie prime, è salita dal 6,1% al 7,4%.

Il risultato operativo netto (EBIT)(*) del primo semestre 2009 è stato negativo per Euro 8,9 milioni, quando nel 2008 era positivo per Euro 42,9 milioni.

Il risultato consolidato al netto delle imposte è negativo per Euro 20,1 milioni (positivo per Euro 12,3 milioni nel primo semestre 2008).

(*) L'EBITDA (*Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*) non è previsto dai principi contabili IFRS. Esso rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo, L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dall'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Gli indicatori sopra riportati sono redatti sulla base di criteri di presentazione e misurazione in parte diversi dai principi IFRS, utilizzati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato. In particolare, sono espressi senza l'effetto sui risultati economici della valutazione contabile sostanzialmente ai valori correnti delle rimanenze di magazzino delle materie prime, come è richiesto dai principi contabili IFRS, che, a causa della volatilità dei relativi prezzi, introducono una componente economica esogena la cui variabilità impedisce un confronto omogeneo di dati riferiti a periodi diversi non permettendo di dare una rappresentazione corretta dell'effettivo andamento della gestione.

In una situazione di quotazioni in flessione rispetto a quelle del primo semestre 2008, la valutazione delle materie prime in magazzino basata sul valore corrente dei prezzi (il minore tra il costo medio ponderato su base trimestrale e il valore di realizzo a fine periodo), invece che su una valutazione col metodo LIFO relativamente allo stock di struttura^(*), ha determinato una riduzione del differenziale dei valori tra quelli LIFO e quelli determinati in conformità ai principi contabili IFRS; in particolare, a fine giugno 2008 era stato registrato un differenziale positivo di Euro 29,3 milioni, mentre a fine giugno 2009 tale differenziale è stato negativo per Euro 1,5 milioni.

Pertanto **il risultato netto consolidato di Gruppo** del primo semestre 2009, calcolato valutando le rimanenze di magazzino conformemente ai principi contabili IFRS, è stato negativo per Euro 21,8 milioni mentre nel 2008 era stato positivo per Euro 41,3 milioni.

Sotto il profilo finanziario, **l'indebitamento netto** del Gruppo al 30 giugno 2009 è pari a Euro 225,4 milioni, in leggera diminuzione rispetto alla posizione al 31 dicembre 2008 (Euro 227,6 milioni), in virtù di una riduzione del capitale circolante, in particolare del magazzino, nonostante prezzi delle materie prime in crescita, rispetto a fine 2008, e il pagamento del dividendo.

L'indebitamento si mantiene al di sotto del valore del capitale circolante: tale situazione evidenzia un assetto patrimoniale equilibrato senza indebitamento finanziario strutturale.

Circa **l'evoluzione della gestione**, i timidi segnali di stabilizzazione dell'andamento congiunturale non sembrano al momento essere stati seguiti da una decisa e diffusa inversione di tendenza delle condizioni di mercato.

() Per stock di struttura si intende la parte di stock di proprietà non impegnata a fronte di ordini di vendita e quindi rappresenta una riserva strategica, sostanzialmente stabile nel tempo, a garanzia dell'operatività produttiva.*

Il Gruppo fin dall'inizio del radicale mutamento dello scenario macroeconomico ha adottato tempestivamente una serie di azioni contingenti volte a fronteggiare gli effetti economici della ridotta attività e delle pressioni sui prezzi nonché a preservare una sufficiente generazione di cassa.

Parallelamente prosegue nella realizzazione del piano industriale, che mira a conseguire un assetto produttivo più efficiente, una razionalizzazione dell'apparato distributivo e un'ottimizzazione del capitale investito, senza trascurare le opportunità di diversificazione del *business* come dimostrano le recenti iniziative nel comparto della commercializzazione dei rottami metallici. L'obiettivo è di porre le condizioni migliori per riprendere il percorso di crescita della redditività quando il quadro congiunturale tornerà ad essere più favorevole.

Le previsioni di redditività per l'intero esercizio 2009, a livello consolidato di Gruppo, indicano un risultato operativo in flessione rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Anche per quanto riguarda la capogruppo KME Group SpA, le previsioni di redditività sono in flessione a causa della mancata distribuzione nell'esercizio in corso di dividendi da parte della controllata tedesca KME Group A.G., cui fa capo il raggruppamento industriale del Gruppo, a valere sui risultati economici dell'esercizio 2008.

Per maggiori informazioni sugli andamenti della Società e del Gruppo e sulle riclassificazioni effettuate si rinvia alla "Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio 2009," approvata il 6 agosto 2009, depositata il 27 agosto 2009 presso la sede della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. e disponibile sul sito internet www.kme.com, contenente fra l'altro le attestazioni di cui all'art. 154 *bis* del D. Lgs. n. 58/1998.

4. Esistenza di consorzi di garanzia e/o di collocamento.

Allo stato non è prevista la costituzione di alcun consorzio di garanzia e/o di collocamento.

5. Altre forme di collocamento.

Le azioni ordinarie e di risparmio rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione saranno offerte agli Azionisti direttamente dalla Società e non sono previste altre forme di collocamento.

6. Criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e rapporto di assegnazione.

Il Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione del lasso temporale che intercorrerà tra la delibera di aumento del capitale sociale, ove adottata, e la sua esecuzione (come *infra* precisato al Paragrafo 8.), ritiene di proporre all'Assemblea un *range* entro il quale fissare tale prezzo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione propone di determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni, tenuto conto del frazionamento delle azioni ordinarie e di risparmio KME Group S.p.A. di cui al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria (frazionamento che sarà attuato mediante sostituzione delle azioni in circolazione, secondo il rapporto di assegnazione di *i*) n. 3 azioni ordinarie

ogni gruppo di n. 2 azioni ordinarie possedute e (ii) n. 3 azioni di risparmio ogni gruppo di n. 2 azioni di risparmio possedute), in un *range* di prezzo compreso:

- per ciascuna azione ordinaria, tra Euro 0,30 e 0,37;
- per ciascuna azione di risparmio, tra Euro 0,50 e Euro 0,57.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni da emettersi in esecuzione dell'Aumento del Capitale in Opzione sarà determinato, unitamente al rapporto di opzione, nell'imminenza dell'offerta in opzione, nell'ambito del *range* di cui sopra, tenuto conto dell'andamento dei mercati e della prassi di mercato in operazioni similari. Nell'imminenza dell'offerta sarà altresì determinato il puntuale numero delle azioni ordinarie e di risparmio da emettersi e quindi il relativo rapporto di opzione.

7. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere l'Aumento di Capitale in Opzione.

Alla data della presente Relazione, per quanto a conoscenza della Società, nessuno degli azionisti ha manifestato la disponibilità a sottoscrivere l'Aumento di Capitale in Opzione.

8. Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione.

Nell'individuazione delle modalità di esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione, si propone di attribuire al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare la tempistica dell'offerta in opzione ritenuta maggiormente idonea a cogliere le opportunità offerte dal mercato, fermo restando che l'Aumento di Capitale in Opzione potrà avere esecuzione successivamente alla data di efficacia nei confronti dei terzi, ai sensi dell'articolo 2506-*quater* del codice civile, della scissione parziale proporzionale inversa di Intek S.p.A. a favore di KME Group S.p.A. che sarà oggetto di esame e approvazione della predetta Assemblea straordinaria.

Si prevede che l'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione possa avvenire nel primo semestre 2010.

In ogni caso, verrà data al mercato ampia informativa in merito ai tempi previsti per l'esecuzione dell'operazione oggetto della presente Relazione.

9. Godimento delle azioni.

Le azioni ordinarie e di risparmio che saranno emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione avranno godimento regolare e saranno munite, pertanto, delle cedole in corso a tale data.

10. Effetti di eventuale diluizione derivanti dall'emissione .

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione non comporterà alcun effetto diluitivo, in termini di quote di partecipazione al capitale sociale della Società, per gli Azionisti che

eserciteranno integralmente i diritti di opzione ad essi spettanti.

Di contro, il mancato esercizio di tali diritti comporterà per gli attuali Azionisti una diluizione della propria partecipazione.

11. Modifiche statutarie.

All'approvazione della proposta di Aumento di Capitale in Opzione di cui alla presente relazione consegue la modifica dell'articolo 4 dello Statuto sociale, che indica l'entità e la composizione del capitale sociale.

Si riporta qui di seguito l'esposizione a confronto dell'articolo 4 dello Statuto sociale di cui si propone la modifica nel testo vigente e in quello proposto.

| <p>TESTO <i>POST</i> DELIBERAZIONI DI CUI AL PRIMO, SECONDO, TERZO E QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 1 – 2 DICEMBRE 2009</p> | <p>TESTO PROPOSTO</p> |
|---|--|
| <p style="text-align: center;">Articolo 4 Capitale</p> <p>Il capitale sociale è di € 250.014.922,60 (duecentocinquantamilioniquattordicimilano vecentoventidue e sessanta) rappresentato da n. 381.849.678 (trecentottantunomilioniottocentoquarantano vemicilaseicentosestantotto) azioni prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 353.241.513 (trecentocinquantatremilioniduecentoquarant unomilacinquecentotredici) azioni ordinarie e n. 28.608.165 (ventottomilioniseicentottomilacentosessanta cinque) azioni di risparmio.</p> <p>La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.</p> | <p style="text-align: center;">Articolo 4 Capitale</p> <p>Il capitale sociale è di € 250.014.922,60 (duecentocinquantamilioniquattordicimilano vecentoventidue e sessanta) rappresentato da n. 381.849.678 (trecentottantunomilioniottocentoquarantano vemicilaseicentosestantotto) azioni prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 353.241.513 (trecentocinquantatremilioniduecentoquarant unomilacinquecentotredici) azioni ordinarie e n. 28.608.165 (ventottomilioniseicentottomilacentosessanta cinque) azioni di risparmio.</p> <p>La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.</p> <p>L'Assemblea straordinaria del [1/2 dicembre 2009] ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in forma scindibile, per un</p> |

| | |
|---|---|
| <p>In esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea degli Azionisti il 19 maggio 2006, la società ha inoltre provveduto alla emissione di complessivi n. 74.209.605 (settantaquattromilioniduecentonovemilaseicentocinque) warrant, aumentando conseguentemente a pagamento il capitale sociale, per ulteriori massimi nominali € 25.973.361,75 (venticinquemilioninovecentosettantatremilatrecentosessantuno e settantacinque) mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 74.209.605 (settantaquattromilioniduecentonovemilaseicentocinque) azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei suddetti warrant, ad un prezzo unitario di € 0,35 (zero e trentacinque) corrispondente al prezzo di emissione delle azioni prive di valore nominale emesse dalla predetta Assemblea straordinaria degli Azionisti, nel rapporto di n. 1 (una) azione ogni n. 1 (uno) warrant posseduto, esercizio che potrà avvenire dalla data del 1° gennaio 2007 fino all'11 dicembre 2009, termine prorogato al 30 dicembre 2011, come da delibera dell'Assemblea straordinaria del [1/2 dicembre 2009] nel</p> | <p>controvalore complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 80.000.000,00 (ottantamiloni), mediante emissione di massime n. 229.000.000 (duecentoventinovemilioni) azioni ordinarie e di massime n. 22.500.000 (ventiduemilionicinquecentomila) azioni di risparmio aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare, da offrirsi ad ogni singolo Azionista nel rispetto del diritto di opzione spettantegli ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile in relazione ed in proporzione rispettivamente alle azioni ordinarie e alle azioni di risparmio dallo stesso detenute, da sottoscrivere entro il termine ultimo del 30 giugno 2011 anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti della Società.</p> <p>In esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea degli Azionisti il 19 maggio 2006, la società ha inoltre provveduto alla emissione di complessivi n. 74.209.605 (settantaquattromilioniduecentonovemilaseicentocinque) warrant, aumentando conseguentemente a pagamento il capitale sociale, per ulteriori massimi nominali € 25.973.361,75 (venticinquemilioninovecentosettantatremilatrecentosessantuno e settantacinque) mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 74.209.605 (settantaquattromilioniduecentonovemilaseicentocinque) azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei suddetti warrant, ad un prezzo unitario di € 0,35 (zero e trentacinque) corrispondente al prezzo di emissione delle azioni prive di valore nominale emesse dalla predetta Assemblea straordinaria degli Azionisti, nel rapporto di n. 1 (una) azione ogni n. 1 (uno) warrant posseduto, esercizio che potrà avvenire dalla data del 1° gennaio 2007 fino all'11 dicembre 2009, termine prorogato al 30 dicembre 2011, come da delibera dell'Assemblea straordinaria del [1/2 dicembre 2009] nel rispetto del Regolamento,</p> |
|---|---|

| | |
|--|--|
| <p>rispetto del Regolamento, con conseguente termine ultimo per l'esecuzione del relativo aumento di capitale stabilito al 13 gennaio 2012.</p> | <p>con conseguente termine ultimo per l'esecuzione del relativo aumento di capitale stabilito al 13 gennaio 2012.</p> |
| <p>In esecuzione della delega allo stesso attribuita dall'Assemblea degli Azionisti del 19 maggio 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella sua riunione del 28 giugno 2006, ha determinato in massimi € 25.973.640,00 (venticinquemilioninovecentosettantatremilaseicentoquaranta) l'entità massima dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant emessi, determinando preventivamente in n. 74.210.400 (settantaquattromilioniduecentodiecimilaquattrocento) il loro numero.</p> | <p>In esecuzione della delega allo stesso attribuita dall'Assemblea degli Azionisti del 19 maggio 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella sua riunione del 28 giugno 2006, ha determinato in massimi € 25.973.640,00 (venticinquemilioninovecentosettantatremilaseicentoquaranta) l'entità massima dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant emessi, determinando preventivamente in n. 74.210.400 (settantaquattromilioniduecentodiecimilaquattrocento) il loro numero.</p> |
| <p>In esecuzione dell'operazione in parola ed a seguito del raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio in ragione di n. 1 (una) nuova azione ogni gruppo composto da n. 3 (tre) azioni della medesima categoria possedute e delle conseguenti ulteriori deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 21 giugno 2007, alla data del 16 luglio 2007 sono risultati in circolazione complessivamente n. 73.899.627 (settantatremilioniotto-centonovantanovemilaseicentoventisette) warrant il cui esercizio determinerà l'emissione di massime n. 24.633.209 (ventiquattromilioniseicentotrentatremiladuecentonove) azioni ordinarie KME Group S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, con il conseguente aumento del capitale sociale per massimi € 25.864.869,45 (venticinquemilioniotto-centosessantaquattromilaottocentosessantanovevirgolaquarantacinque).</p> | <p>In esecuzione dell'operazione in parola ed a seguito del raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio in ragione di n. 1 (una) nuova azione ogni gruppo composto da n. 3 (tre) azioni della medesima categoria possedute e delle conseguenti ulteriori deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 21 giugno 2007, alla data del 16 luglio 2007 sono risultati in circolazione complessivamente n. 73.899.627 (settantatremilioniotto-centonovantanovemilaseicentoventisette) warrant il cui esercizio determinerà l'emissione di massime n. 24.633.209 (ventiquattromilioniseicentotrentatremiladuecentonove) azioni ordinarie KME Group S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, con il conseguente aumento del capitale sociale per massimi € 25.864.869,45 (venticinquemilioniotto-centosessantaquattromilaottocentosessantanovevirgolaquarantacinque).</p> |
| <p>Alla data del 31 luglio 2009 sono stati complessivamente esercitati n. 6.294.601 (seimilioniduecentonovantaquattromilaseicentouno) warrant con la conseguente emissione di n. 2.304.851 (duemilionitrecentoquattromilaottocentocinquantuno) azioni ordinarie, residuando quindi n. 67.915.002</p> | <p>Alla data del 31 luglio 2009 sono stati complessivamente esercitati n. 6.294.601 (seimilioniduecentonovantaquattromilaseicentouno) warrant con la conseguente emissione di n. 2.304.851 (duemilionitrecentoquattromilaottocentocinquantuno) azioni ordinarie, residuando quindi n. 67.915.002</p> |

| | |
|--|--|
| <p>(sessantasettemilioninovecentoquindicimiladue) warrant esercitabili nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 3 warrant posseduti, al prezzo complessivo di € 1,05 (unoeceroquinque).</p> <p>In forza dell'operazione di frazionamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio KME Group S.p.A., deliberata dall'Assemblea Straordinaria del [1/2 dicembre 2009], i warrant in circolazione danno diritto a sottoscrivere n. 1 (una) azione ordinaria KME Group S.p.A. senza indicazione del valore nominale ogni n. 2 (due) warrant posseduti, al prezzo unitario di € 0,70 (zero e settanta), nel rispetto del Regolamento. Pertanto, l'entità massima dell'aumento di capitale a servizio dei warrant emessi è pari a € 23.770.250,70 (ventitremilionisettecentisettantamiladuecentocinquantavirgolasettanta), con emissione di massime n. 33.957.501 azioni ordinarie KME Group S.p.A. senza indicazione del valore nominale, con conseguente termine ultimo per l'esecuzione del relativo aumento di capitale stabilito al 13 gennaio 2012.</p> <p>In esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del [1/2 dicembre 2009], la Società ha provveduto all'emissione di complessivi n. 73.330.660 (settantatremilionitrecentotrentamilaseicentosessanta) warrant attribuendo ai loro portatori la facoltà di sottoscrivere n. 1 (una) azione ordinaria ogni n. 1 (uno) warrant posseduto, fino al 30 dicembre 2011 (presentando la richiesta entro tale termine), ad un prezzo pari a € 0,90 per azione (di cui € 0,64 a titolo di sovrapprezzo), con conseguente aumento di capitale di un importo massimo di € 19.065.971,60 (diciannovemilionisessantacinquemilanovecentosettantuno e sessanta), mediante emissione di massime n. 73.330.660 (settantatremilionitrecentotrentamilaseicentosessanta) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 73.330.660 (settantatremilionitrecentotrentamilaseicento</p> | <p>(sessantasettemilioninovecentoquindicimiladue) warrant esercitabili nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 3 warrant posseduti, al prezzo complessivo di € 1,05 (unoeceroquinque).</p> <p>In forza dell'operazione di frazionamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio KME Group S.p.A., deliberata dall'Assemblea Straordinaria del [1/2 dicembre 2009], i warrant in circolazione danno diritto a sottoscrivere n. 1 (una) azione ordinaria KME Group S.p.A. senza indicazione del valore nominale ogni n. 2 (due) warrant posseduti, al prezzo unitario di € 0,70 (zero e settanta), nel rispetto del Regolamento. Pertanto, l'entità massima dell'aumento di capitale a servizio dei warrant emessi è pari a € 23.770.250,70 (ventitremilionisettecentisettantamiladuecentocinquantavirgolasettanta), con emissione di massime n. 33.957.501 azioni ordinarie KME Group S.p.A. senza indicazione del valore nominale, con conseguente termine ultimo per l'esecuzione del relativo aumento di capitale stabilito al 13 gennaio 2012.</p> <p>In esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del [1/2 dicembre 2009], la Società ha provveduto all'emissione di complessivi n. 73.330.660 (settantatremilionitrecentotrentamilaseicentosessanta) warrant attribuendo ai loro portatori la facoltà di sottoscrivere n. 1 (una) azione ordinaria ogni n. 1 (uno) warrant posseduto, fino al 30 dicembre 2011 (presentando la richiesta entro tale termine), ad un prezzo pari a € 0,90 per azione (di cui € 0,64 a titolo di sovrapprezzo), con conseguente aumento di capitale di un importo massimo di € 19.065.971,60 (diciannovemilionisessantacinquemilanovecentosettantuno e sessanta), mediante emissione di massime n. 73.330.660 (settantatremilionitrecentotrentamilaseicentosessanta) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 73.330.660 (settantatremilionitrecentotrentamilaseicento</p> |
|--|--|

| | |
|---|--|
| <p>sessanta) warrant.</p> <p>L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in azioni ordinarie ed in azioni di risparmio di cui al presente articolo sono suscettibili di variazioni in conseguenza delle eventuali operazioni di cui al successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di conversione spettante ai portatori di obbligazioni convertibili e degli warrant eventualmente emessi.</p> <p><i><u>(*) Si precisa che il testo dell'Articolo 4 dello Statuto sociale riportato nella presente colonna recepisce le proposte di modifica dello statuto sociale di cui al primo, secondo, terzo e quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, e in particolare: (1) la revoca degli aumenti di capitale sociale deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2006 e 18 luglio 2007; (2) la proposta di proroga del termine finale di esercizio dei Warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2006/2009; (3) la proposta di frazionamento delle azioni ordinarie e di risparmio KME Group S.p.A. e di modifica dei privilegi patrimoniali attribuiti alle azioni di risparmio KME Group S.p.A.; (4) la proposta di approvazione del Progetto di Scissione parziale proporzionale inversa di Intek S.p.A. a favore di KME Group S.p.A..</u></i></p> | <p>essanta) warrant.</p> <p>L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in azioni ordinarie ed in azioni di risparmio di cui al presente articolo sono suscettibili di variazioni in conseguenza delle eventuali operazioni di cui al successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di conversione spettante ai portatori di obbligazioni convertibili e degli warrant eventualmente emessi.</p> |
|---|--|

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'assemblea straordinaria degli Azionisti,

- vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Euro 250.014.922,60 rappresentato da n. 254.566.452 azioni prive di indicazione del valore nominale, è interamente sottoscritto e versato;
- richiamata la delibera assunta in data odierna di frazionamento delle azioni in circolazione;

delibera

- 1) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, entro il termine del 30 giugno 2011, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 80.000.000,00, mediante emissione di massime n. 229.000.000 azioni

ordinarie e di massime n. 22.500.000 azioni di risparmio prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, da offrirsi, rispettivamente, ai titolari di azioni ordinarie ed ai titolari di azioni di risparmio, nel rispetto del diritto di opzione loro spettante ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile, ad un prezzo di sottoscrizione compreso in un *range* per ciascuna azione ordinaria, tra Euro 0,30 e Euro 0,37 e, per ciascuna azione di risparmio, tra Euro 0,50 e Euro 0,57, e da liberarsi anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti della Società;

- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere di determinare: (i) il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie e di risparmio, ivi incluso l'eventuale porzione di prezzo da imputare a riserva sovrapprezzo, nel rispetto del *range* stabilito dalla precedente deliberazione e tenuto conto dell'andamento dei mercati e della prassi di mercato in operazioni similari; (ii) il puntuale numero di azioni ordinarie e di risparmio di nuova emissione e il relativo rapporto di opzione; (iii) la misura esatta dell'aumento del capitale che non potrà comunque eccedere l'importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 80.000.000,00; (iv) la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento del capitale sociale, stabilendo i tempi, i modi e le condizioni dell'offerta in opzione, fermo restando che l'aumento del capitale sociale potrà avere esecuzione successivamente alla data di efficacia nei confronti dei terzi, ai sensi dell'articolo 2506-*quater* del codice civile, della scissione parziale proporzionale inversa di Intek S.p.A. a favore di KME Group S.p.A.;
- 3) di stabilire che, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, qualora entro il termine del 30 giugno 2011, l'aumento di capitale di cui alla precedente delibera 1) non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine;
- 4) di modificare conseguentemente l'articolo 4 dello statuto sociale come segue:

“Articolo 4 Capitale

Il capitale sociale è di € 250.014.922,60 (duecentocinquantamilioniquattordicimilanovecentoventidue e sessanta) rappresentato da n. 381.849.678 (trecentottantunomilioniottocentoquarantanovemilaseicentosestantotto) azioni prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 353.241.513 (trecentocinquantatremilioniduecentoquarantunomilacinquecentotredici) azioni ordinarie e n. 28.608.165 (ventottomilioniseicentottomilacentosessantacinque) azioni di risparmio.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.

L'Assemblea straordinaria del [1/2 dicembre 2009] ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in forma scindibile, per un controvalore complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 80.000.000,00 (ottantamilioni), mediante emissione di massime n. 229.000.000 (duecentoventinovemilioni) azioni ordinarie e di massime n. 22.500.000 (ventiduemilionicinquecentomila) azioni di risparmio aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare, da offrirsi ad ogni

singolo Azionista nel rispetto del diritto di opzione spettantegli ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile in relazione ed in proporzione rispettivamente alle azioni ordinarie e alle azioni di risparmio dallo stesso detenute, da sottoscrivere entro il termine ultimo del 30 giugno 2011 anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti della Società.

In esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea degli Azionisti il 19 maggio 2006, la società ha inoltre provveduto alla emissione di complessivi n. 74.209.605 (settantaquattromilioniduecentonovemilaseicentocinque) warrant, aumentando conseguentemente a pagamento il capitale sociale, per ulteriori massimi nominali € 25.973.361,75 (venticinquemilioninovecentosettantatremilatrecentosessantuno e settantacinque) mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 74.209.605 (settantaquattromilioniduecentonovemilaseicentocinque) azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei suddetti warrant, ad un prezzo unitario di € 0,35 (zero e trentacinque) corrispondente al prezzo di emissione delle azioni prive di valore nominale emesse dalla predetta Assemblea straordinaria degli Azionisti, nel rapporto di n. 1 (una) azione ogni n. 1 (uno) warrant posseduto, esercizio che potrà avvenire dalla data del 1° gennaio 2007 fino all'11 dicembre 2009, termine prorogato al 30 dicembre 2011, come da delibera dell'Assemblea straordinaria del [1/2 dicembre 2009] nel rispetto del Regolamento, con conseguente termine ultimo per l'esecuzione del relativo aumento di capitale stabilito al 13 gennaio 2012.

In esecuzione della delega allo stesso attribuita dall'Assemblea degli Azionisti del 19 maggio 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella sua riunione del 28 giugno 2006, ha determinato in massimi € 25.973.640,00 (venticinquemilioninovecentosettantatremilaseicentoquaranta) l'entità massima dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant emessi, determinando preventivamente in n. 74.210.400 (settantaquattromilioniduecentodiecimilaquattrocento) il loro numero.

In esecuzione dell'operazione in parola ed a seguito del raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio in ragione di n. 1 (una) nuova azione ogni gruppo composto da n. 3 (tre) azioni della medesima categoria possedute e delle conseguenti ulteriori deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 21 giugno 2007, alla data del 16 luglio 2007 sono risultati in circolazione complessivamente n. 73.899.627 (settantatremilionioottocentonovantanovemilaseicentoventisette) warrant il cui esercizio determinerà l'emissione di massime n. 24.633.209 (ventiquattromilioniseicentotrentatremiladuecentonove) azioni ordinarie KME Group S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, con il conseguente aumento del capitale sociale per massimi € 25.864.869,45 (venticinquemilionioottocentosessantaquattromilaottocentosessantanovevirgolaquarantacinque).

Alla data del 31 luglio 2009 sono stati complessivamente esercitati n. 6.294.601 (seimilioniduecentonovantaquattromilaseicentouno) warrant con la conseguente emissione di n. 2.304.851 (duemilionitrecentoquattromilaottocentocinquantuno) azioni ordinarie, residuando quindi n. 67.915.002 (sessantasettemilioninovecentoquindicimiladue) warrant esercitabili nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 3 warrant posseduti, al prezzo complessivo di € 1,05 (uno e zero cinque).

In forza dell'operazione di frazionamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio KME Group S.p.A., deliberata dall'Assemblea Straordinaria del [1/2 dicembre 2009], i warrant in circolazione danno diritto a sottoscrivere n. 1 (una) azione ordinaria KME Group S.p.A. senza indicazione del valore nominale ogni n. 2 (due) warrant posseduti, al prezzo unitario di € 0,70 (zero e settanta), nel rispetto del Regolamento. Pertanto, l'entità massima dell'aumento di capitale a servizio dei warrant emessi è pari a € 23.770.250,70 (ventitremilionisettesettantamiladuecentocinquantavirgolaquarantasettanta), con emissione di massime n. 33.957.501 azioni ordinarie KME Group S.p.A. senza indicazione del valore nominale, con

conseguente termine ultimo per l'esecuzione del relativo aumento di capitale stabilito al 13 gennaio 2012.

In esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del [1/2 dicembre 2009], la Società ha provveduto all'emissione di complessivi n. 73.330.660 (settantatremilionitrecentotrentamilaseicentosessanta) warrant attribuendo ai loro portatori la facoltà di sottoscrivere n. 1 (una) azione ordinaria ogni n. 1 (uno) warrant posseduto, fino al 30 dicembre 2011 (presentando la richiesta entro tale termine), ad un prezzo pari a € 0,90 per azione (di cui € 0,64 a titolo di sovrapprezzo), con conseguente aumento di capitale di un importo massimo di € 19.065.971,60 (diciannovemilionisessantacinquemilanovecentosettantuno e sessanta), mediante emissione di massime n. 73.330.660 (settantatremilionitrecentotrentamilaseicentosessanta) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 73.330.660 (settantatremilionitrecentotrentamilaseicentosessanta) warrant.

L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in azioni ordinarie ed in azioni di risparmio di cui al presente articolo sono suscettibili di variazioni in conseguenza delle eventuali operazioni di cui al successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di conversione spettante ai portatori di obbligazioni convertibili e degli warrant eventualmente emessi.”

- 5) di dare atto che l'aumento di capitale sociale come sopra deliberato avrà efficacia con l'iscrizione della delibera presso il competente Registro delle Imprese e comunque successivamente all'esecuzione delle delibere di cui ai precedenti punti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea straordinaria;
- 6) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice Presidente in carica *pro tempore*, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri e con facoltà di nominare singolarmente eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e delle competenti autorità di vigilanza del mercato, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti autorità di vigilanza del mercato e/o dalle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili;
- 7) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente in carica *pro tempore*, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione.”

Firenze, lì 7 ottobre 2009

Il Consiglio di Amministrazione